

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2020, n. 36-2018

**L.R. n. 1/2015, art. 4, co. 2. Regolamento regionale 7/R del 23.11.2015 e s.m.i., art. 25, co. 1, lett. b). D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020. Autorizzazione alla proroga sino al 15.11.20 del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo al Comune di Garessio (CN) del Castello facente parte del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto e alla prosecuzione del comodato d'uso gratuito sino al 30.09.21.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge n. 1089/1939), costituito da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria e inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente approvato con D.G.R. n. 25-1344 dell'8.05.2020 fra gli immobili oggetto di valorizzazione;
- il Castello è stato ricompreso tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1 e su di esso sono in corso di attuazione interventi a cura del Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, da realizzarsi nell'ambito del finanziamento concesso con il menzionato P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020, per il proseguimento del percorso di recupero e valorizzazione (interventi riguardanti in particolare il recupero della Cappella reale e l'ala sud della Reggia) e per l'apertura al pubblico;
- i suddetti interventi, unitamente all'emergenza sanitaria in atto, non hanno consentito sino ad ora lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica per la valorizzazione del sito;
- nelle more del completamento dei lavori e dell'attivazione della suddetta procedura di evidenza pubblica, su richiesta del Comune di Garessio, con contratto sottoscritto in data 4.08.2020 il Castello è stato attribuito in comodato d'uso gratuito temporaneo sino al 30.09.2020 al Comune medesimo, in esecuzione della D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020, per assicurarne l'apertura al pubblico nel periodo estivo, limitatamente ad alcuni ambiti immediatamente fruibili, per la gestione e l'organizzazione di percorsi di visita guidati all'interno della Cappella reale, dell'ala nord del piano primo, della caffetteria e spazi annessi, della Torre Campanaria, della biglietteria e della Corte esterna e dell'organizzazione e svolgimento del quarantesimo Concerto di Ferragosto, al fine di garantirne la pubblica fruizione e del rilancio della vocazione turistica del luogo e della promozione di uno degli ambienti alpini più caratteristici della montagna cuneese;
- dell'intendimento di attribuire al Comune l'uso gratuito temporaneo dell'intero Castello, conformemente a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della L. R. n. 1/2015 e dall'art. 25, comma 1, lett. b) del Regolamento regionale n. 7/2015 e s.m.i., per la gestione e l'organizzazione di percorsi di visita guidati, di eventi e attività di carattere culturale e turistico, finalizzati alla fruizione pubblica del bene e alla promozione del territorio, è stata data preventiva comunicazione con nota prot. n. 53619 dell'8.07.2020 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, al Segretariato Regionale del MiBAC per il Piemonte e alla Soprintendenza per le finalità di vigilanza e di ispezione da parte dell'organo preposto alla tutela;
- al fine di assicurare la pubblica fruizione del bene ha costituito oggetto di consegna al Comune anche la viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, ai sensi della D.G.R. 32-1771 del 28.07.2020;
- l'attribuzione in uso temporaneo del bene ha comportato altresì il temporaneo trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale, ai sensi della D.G.R. 32-1771 del 28.07.202, presenti nel Castello, di cui pure è stata data comunicazione al Segretariato regionale del MiBAC e alla competente Soprintendenza con la sopra richiamata nota prot. n. 53619

dell'8.07.2020, nonché di altri beni mobili non di interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile, come da elenchi allegati al contratto;

- con comunicazione prot. n. 85290 del 7.08.2020 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale è stata inoltrata alla competente Soprintendenza la denuncia di trasferimento al Comune di Garessio della detenzione dei beni mobili di interesse culturale di proprietà regionale presenti nel Castello, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- il Comune di Garessio, con nota prot. 7498 del 15.09.2020, agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, in vista dell'imminente scadenza del contratto al 30 settembre 2020, ha richiesto la proroga sino al 15 novembre 2020 del citato contratto di comodato in essere, per il completamento delle attività culturali avviate nel periodo estivo e, nel contempo, la prosecuzione del comodato gratuito oltre il 15 novembre 2020 e sino al 30.09.2021 per lo svolgimento di attività ed eventi di carattere culturale e turistico, al fine di garantire la pubblica fruizione del bene nelle more dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione a terzi dell'immobile.

Preso atto del proficuo percorso di collaborazione istituzionale intrapreso tra gli Enti per la valorizzazione del sito, con positive ricadute sul territorio, nelle more del completamento degli interventi di recupero in atto e dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione a terzi di lungo periodo;

richiamati gli articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 e 25, comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., che prevedono che gli immobili di proprietà regionale, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini, fra l'altro, della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e di promozione del territorio.

Ritenuto, nel rispetto delle norme sopra citate:

- di autorizzare, per il completamento delle attività culturali avviate nel periodo estivo, la proroga sino al 15 novembre 2020 del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo sottoscritto con il Comune di Garessio in data 4 agosto 2020, di cui alla D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020, avente ad oggetto il Castello facente parte della Residenza reale di Valcasotto e la viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la gestione e l'organizzazione a cura del Comune di percorsi di visita guidati e di attività ed eventi di carattere culturale finalizzati ad assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio, limitatamente alla Cappella reale, all'ala nord del piano primo, alla caffetteria e spazi annessi, alla Torre Campanaria, alla biglietteria e alla Corte esterna;
- di disporre che la suddetta proroga avrà efficacia a seguito del rilascio da parte del Segretariato Regionale del MiBAC dell'autorizzazione di cui all'art. 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la cui richiesta di rilascio si demanda al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- di autorizzare, subordinatamente al rilascio da parte del Segretariato Regionale del MiBAC dell'autorizzazione di cui all'art. 57bis del D.Lgs., n. 42/2004 e s.m.i., la prosecuzione sino al 30.09.2021 del comodato d'uso gratuito al Comune di Garessio del Castello e delle relative aree pertinenziali già oggetto del contratto in essere, al fine di garantire la realizzazione a cura del Comune medesimo di attività ed eventi di carattere culturale e turistico volti ad assicurare la pubblica fruizione dell'immobile e la promozione del territorio nonché la custodia e il presidio dell'immobile, nelle more dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione a terzi dell'immobile stesso;
- di demandare al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale la richiesta di rilascio al Segretariato del MiBAC dell'autorizzazione di cui al punto precedente per la prosecuzione del comodato di cui trattasi, nonché, in esito al rilascio della citata autorizzazione ai

sensi dell'art. 57bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la formalizzazione degli atti occorrenti alla prosecuzione del comodato gratuito temporaneo di cui trattasi sino al 30 settembre 2021;

preso atto che la prosecuzione dell'attribuzione in comodato d'uso gratuito temporaneo del bene comporterà altresì l'estensione, di cui verrà data comunicazione alla Soprintendenza a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, del temporaneo trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello e di altri beni mobili che non rivestono l'interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile;

ritenuto di disporre che, durante il periodo di attribuzione in comodato gratuito del Castello di Valcasotto, il Comune ne sarà costituito custode, come pure degli arredi ivi presenti, e saranno in capo al medesimo:

- tutti i rischi relativi alla responsabilità civile nei confronti di terzi, la responsabilità per eventuali danni arrecati all'immobile e agli arredi ivi presenti, con l'obbligo del Comune di garantire idonee coperture assicurative e con esonero della Regione da ogni responsabilità al riguardo;
- l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, igiene e sanità, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto;
- l'obbligo dell'ottenimento da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento degli eventi e delle attività;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di autorizzare la proroga sino al 15 novembre 2020 del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo sottoscritto con il Comune di Garessio in data 4 agosto 2020, di cui alla D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020, avente ad oggetto il Castello facente parte della Residenza reale di Valcasotto e la viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la gestione e l'organizzazione a cura del Comune di percorsi di visita guidati e di attività ed eventi di carattere culturale finalizzati ad assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio, limitatamente alla Cappella reale, all'ala nord del piano primo, alla caffetteria e spazi annessi, alla Torre Campanaria, alla biglietteria e alla Corte esterna;
- di disporre che la suddetta proroga avrà efficacia a seguito del rilascio da parte del Segretariato Regionale del MiBAC dell'autorizzazione di cui all'art. 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la cui richiesta di rilascio si demanda al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- di autorizzare, subordinatamente al rilascio da parte del Segretariato Regionale del MiBAC dell'autorizzazione di cui all'art. 57bis del D.Lgs., n. 42/2004 e s.m.i., la prosecuzione sino al 30.09.2021 del comodato d'uso gratuito al Comune di Garessio del Castello e delle relative aree pertinenziali già oggetto del contratto in essere, al fine di garantire la realizzazione a cura del

Comune medesimo di attività ed eventi di carattere culturale e turistico;

- di demandare al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale la richiesta di rilascio al Segretariato del MiBAC dell'autorizzazione di cui al punto precedente per la prosecuzione del comodato di cui trattasi, nonché, in esito al rilascio della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 57bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la formalizzazione degli atti occorrenti alla prosecuzione del comodato d'uso gratuito temporaneo di cui trattasi sino al 30 settembre 2021;
- di prendere atto che la prosecuzione dell'attribuzione in uso temporaneo del bene comporterà altresì l'estensione, di cui verrà data comunicazione alla Soprintendenza a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, del temporaneo trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello e di altri beni mobili che non rivestono l'interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile, di cui agli elenchi allegati al contratto sottoscritto il 4.08.2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 407 del 30.07.2020;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)